



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

**Forum trentino per la pace e i diritti umani
Relazione anno 2011**

Il "Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani" è un organismo permanente incardinato presso il Consiglio provinciale, istituito con la LP 10 giugno 1991, n.11 "Promozione e diffusione della cultura di pace" per meglio assolvere l'impegno della Provincia per la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli.

Gli organi del Forum sono: l'Assemblea, il Consiglio per la Pace e i Diritti Umani, il Presidente del Forum. L'Assemblea del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani è nominata con provvedimento del Presidente del Consiglio Provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura. Essa è oggi composta da ben 68 associazioni (8 quelle di nuova adesione 2011) e dagli enti di diritto quali enti museali, Università di Trento, centri di ricerca ed istituzioni provinciali e locali, Consorzio dei Comuni, che lavorano insieme per cercare di far vivere la cultura della pace in ogni ambito della nostra comunità, nelle scuole, nelle famiglie, nelle relazioni fra le persone, nelle politiche delle istituzioni.

Nell'anno del ventennale del Forum, l'Assemblea e il Consiglio della Pace e dei Diritti Umani si sono riproposti di avviare una riflessione sull'impatto del Forum nell'affermare la cultura della pace sul territorio trentino, nell'obiettivo di dare piena attuazione al dettato della legge istitutiva laddove, all'articolo 7, comma g., prevede di «formulare proposte alla Giunta provinciale in relazione agli strumenti di programmazione degli interventi provinciali in materia di cultura, di emigrazione, di immigrazione, di solidarietà internazionale, di istruzione, di formazione e di politiche giovanili».

Durante questo anno di attività, il Forum ha proseguito nel percorso denominato "**Per una cittadinanza euromediterranea**", avviato nell'ottobre 2010. Il progetto si compone di un insieme di iniziative ed eventi curati direttamente dal Forum o dalle associazioni e istituzioni che aderiscono al percorso, con l'obiettivo di far crescere una cultura diversa da quella dello "scontro di civiltà" fra oriente e occidente, nell'ambito della quale sviluppare una riflessione sull'Europa come spazio di minoranze, scevro da quelle egemonie che ne hanno tragicamente tratteggiato la storia. Il percorso si è articolato in quattro itinerari: **La Storia** (L'Europa fuori di sé); **I Saperi** (Quello che siamo... specchiarsi nel Mediterraneo); **I Pensieri** (Pensieri in cerca di cittadinanza); **Le Geografie** (Scoprire l'Europa). Alla fine le manifestazioni promosse con il logo di "Cittadinanza Euromediterranea" saranno più di sessanta ed è in preparazione l'evento conclusivo previsto l'11 gennaio 2012 al Teatro Sociale di Trento che per l'occasione si trasformerà in un grande caffè mediterraneo.

Le principali attività (l'elenco completo lo potete trovare sul sito www.forumpace.it) svolte all'interno del progetto sono state:

nel primo itinerario – la Storia (l'Europa fuori di sé). Dopo lo spettacolo teatrale "L'incantadora" e la visita a Trento di Wajeeh Nuseibeh, custode del Santo Sepolcro di Gerusalemme, a gennaio l'itinerario si è articolato con una serie di "Narrazioni mediterranee" con la presentazione del libro "La cotogna di Istanbul" di Paolo Rumiz; "I giusti al tempo del male" con la testimonianza e l'incontro con gli insegnanti trentini del Premio Langer Sami Adwan (maggio), la *Mostra sul colonialismo italiano in Libia* nel centenario della guerra italo turca attraverso una rassegna cinematografica, in collaborazione con il Museo della Guerra di Rovereto (luglio - ottobre); ed altre storie come *L'editto di Blagaj* in programma a dicembre 2011;





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

nel secondo itinerario – I Saperi (Quello che siamo...specchiarsi nel Mediterraneo): dopo l'incontro con Predrag Matvejevic, fra i più noti scrittori viventi de Mediterraneo che ha presentato in Trentino il suo ultimo libro "Pane nostro", l'itinerario è proseguito con "Astro-Gastro" in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto, proiezione del film "Un tocco di zenzero" serata con "l'astronomia nella gastronomia" (marzo, giugno, settembre); "Intrecci di pace", la tradizione della lavorazione delle Palme in Sardegna con Nevina Dore, antropologa di Oristano (aprile); "La via del Pan" percorso alla scoperta dei saperi e significati del nostro territorio: da antico collegamento tra villaggi rurali a moderno crocevia di lingue (giugno); il Festival Oriente Occidente, quest'anno dedicato – grazie alla collaborazione con il Forum – al Mediterraneo; l'incontro pubblico "I sinti in Trentino" – una storia da raccontare (settembre); "Il vino di Cana", storie di vite e di vino del Mediterraneo in collaborazione con la comunità sarda del Trentino (novembre);

nel terzo itinerario – I Pensieri (in cerca di cittadinanza): "Kosovo senza violenza. Storia e pensiero di Ibrahim Rugova", incontro dedicato alla vicenda politica ed umana del Gandhi dei Balcani (maggio); "Figli di un Dio minore. I sacrificio dei figli della Sardegna nella prima guerra mondiale" in cui è stata presentata l'opera completa di Emilio Lussu (giugno); "la Patria riTrovata" lavoro congiunto di scrittori, studiosi, artisti, attorno ai temi delle migrazioni con uno specifico contributo del Forum sul "Manifesto di Ventotene" e il federalismo europeo, in collaborazione con "il Gioco degli Specchi" (novembre); "Le rivoluzioni della nonviolenza", incontro con il prof. Antonino Drago in collaborazione con il Cfsi (novembre);

nel quarto itinerario – Le Geografie. Il Treno della Memoria - un viaggio nel tempo e nella storia: Trento/Cracovia (febbraio); "Decostruire l'immaginario. Le nuove geografie e i conflitti dimenticati" corso di formazione presso il Cfsi; l'incontro con il regista Mourad Ben Cheick "La piramide rovesciata, una politica senza leadership" (settembre), l'incontro con la sociologa Melita Richter che ripercorre la storia delle migrazioni femminili (settembre); il viaggio in Polonia "Sulle tracce di Solidarnosc" (settembre), la giornata dedicata al tema dell'incontro fra la pace e la montagna al Colle di Miravalle di Rovereto (ottobre). "Danubio, il fiume della melodia" (previsto a dicembre).

Altri significativi lavori svolti al di fuori del progetto "Cittadinanza Euromediterranea" e in corso di attuazione sono:

L'organizzazione e promozione seminario "*Trento, la città della pace – 7 forum per 7 valori*", gestione dei laboratori (maggio);

La giornata di riflessione in occasione dei *vent'anni del Forum* svoltasi al Forte di Cadine, aperto per la prima volta per l'occasione dopo la ristrutturazione (giugno);

La *Marcia per la pace Perugia/Assisi* alla quale hanno partecipato 1300 trentini (settembre);

Il *Progetto Afghanistan 2014*: ideato dal Forum in collaborazione con Unimondo e con esponenti ed intellettuali afgani riuniti nell'Associazione Afghanistan 2014, il 7 ottobre si è aperto a Trento un "cantiere" di lavoro che proseguirà fino al 2014 quando è previsto il completo ritiro degli eserciti dal paese, con l'obiettivo di realizzare una "Carta" per il futuro politico istituzionale dell'Afghanistan. Alla presentazione è intervenuto da Londra Mr. Dauod, esiliato afgano e responsabile dell'edizione della BBC in lingua persiana

L'adesione del Forum alla Campagna nazionale "*Anch'io sono italiano*" promossa da numerose associazioni della società civile.





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

Il “Cafe de la paix”: un luogo nel cuore di Trento dove discutere e confrontarsi nel clima accogliente di un caffè. Perfezionati gli ultimi accordi con l’Itea la quale ha iniziato i lavori di ristrutturazione, lo spazio verrà gestito da un’associazione (scelta attraverso avviso pubblico), mentre la parte culturale sarà curata dal Forum attraverso un apposito gruppo di lavoro.

La riscrittura del protocollo d’intesa sul Centro interculturale Millevoci.

Servizio Civile Nazionale. Il Forum ha partecipato, con il progetto “Q.B.: la teoria del limite. Stili di vita e fantasia”, al Bando del Servizio Civile Nazionale per avvalersi della collaborazione di due volontari. A ottobre si sono svolte le selezioni dei candidati.

Borse di studio anno 2011. Il Forum tutti gli anni bandisce un concorso per il conferimento di tre borse di studio per laureandi dell’Università degli Studi di Trento e per laureandi trentini presso altre Università.

Tutte le azioni programmatiche messe in essere si possono delineare attraverso cinque strumenti d’azione.

1. L’agenda della pace

Il Forum individua annualmente un tema specifico attorno al quale concentrare le energie ed avere il maggiore impatto sul piano dell’attenzione e della sensibilità nella nostra comunità. Il tema per l’anno 2010/2011 è stato il programma “Cittadinanza Euromediterranea”.

2. Memoria

Uno spazio di attenzione permanente è dedicato al tema della memoria collettiva: delle guerre e dei confini, della condizione sociale e delle migrazioni, delle radici culturali e del carattere sincretico di ogni cultura. Si collabora con istituti ed enti museali aderenti al Forum.

3. La valorizzazione dell’agire delle associazioni ed il fare rete

Eventi come con il tradizionale appuntamento del Gioco degli Specchi ed altre iniziative analoghe in sinergia con le associazioni aderenti al Forum o con nuove realtà come nel caso della collaborazione con la rassegna di danza “Oriente Occidente”, possono diventare contenitori condivisi e occasione di conoscenza reciproca.

4. Gli strumenti

Gestione redazionale degli strumenti di comunicazione (gestione del sito web, la mailing list del Forum e la newsletter *Abitare la Terra*, il social network Facebook) sono svolte direttamente presso il Forum.

5. Scuole e formazione

Il Forum continua a ritenere centrale l’attenzione alle tematiche educative, anche attraverso il lavoro di collaborazione con l’Area Pace e Solidarietà del Dipartimento Istruzione della PAT e Millevoci, o più direttamente con la consulenza agli insegnanti e l’intervento all’interno degli istituti scolastici del Trentino.

Nel corso del 2011 l’Assemblea del Forum si è riunita 3 volte (2 in forma ordinaria e l’assemblea in occasione dell’incontro sul “Ventennale del Forum”), mentre le riunioni del Consiglio della Pace e dei Diritti Umani sono state 6.

Il presidente
Michele Nardelli

